

Emanuele Frixia

Docente di Geografia, Università di Bologna

“Lo spazio della città e
le forme della sua rappresentazione”

**PUNTI, PERCORSI E ICONE.
LE MAPPE COME FORMA DI CONOSCENZA DEL TERRITORIO:
APPROCCI METODOLOGICI E CASE STUDIES.**

Bologna, 24 novembre 2017



Biblioteca
Luigi Spina



Lo spazio della città

- Rapporto originario fra città e sua rappresentazione
- Rappresentare lo spazio della città implica dare significato a quello spazio
- Quanti spazi? Quali spazi?

Çatal Hüyük, 6150 a.C. circa



Lefebvre H., La production de l'espace (1974)

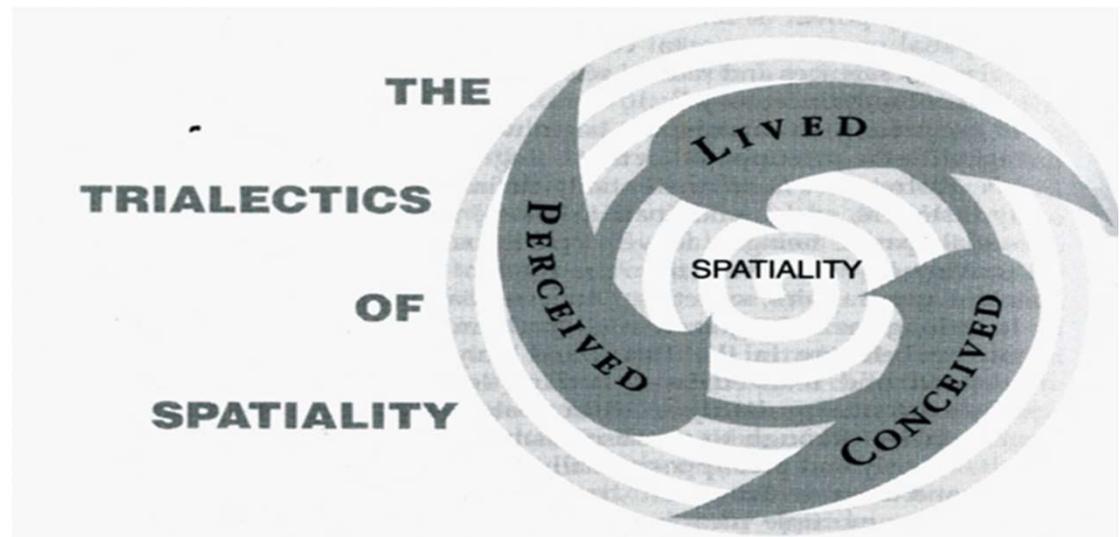
Soja E.W., Thirdspace (1996)

► Specificità spaziale urbana:

→ si riferisce alle configurazioni delle relazioni sociali, delle forme costruite, e dell'attività umana all'interno di una città e della sua sfera geografica d'influenza

► **Triplice dialettica dello spazio urbano:**

- Primo spazio
- Secondo spazio
- Terzo spazio

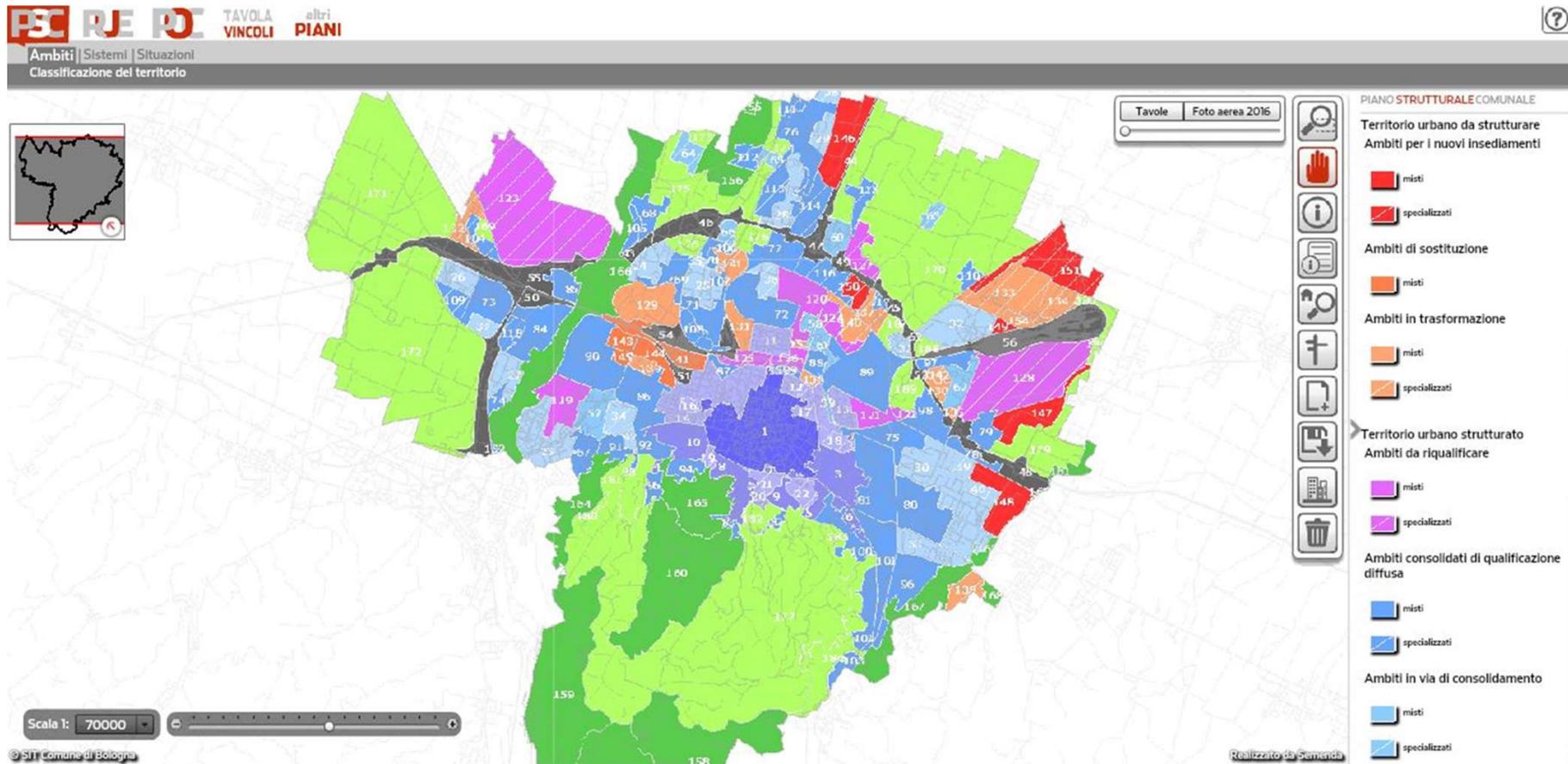


IL PRIMO SPAZIO



IL SECONDO SPAZIO

<http://sitmappe.comune.bologna.it/pucviewer/flash/pucviewer.html>



IL TERZO SPAZIO

→ riguarda gli *spazi della rappresentazione* (i concetti)

→ incorpora i simbolismi complessi non sempre codificati e legati spesso alla dimensione clandestina e sotterranea della vita sociale e dell'arte.

→ è uno spazio vissuto da chi lo abita, è uno spazio che viene trasformato attivamente con l'assegnazione di nuovi significati e funzioni.

Spazio urbano come luogo di **esperienza e azione** sia individuale che collettiva strutturato simultaneamente come reale e virtuale.

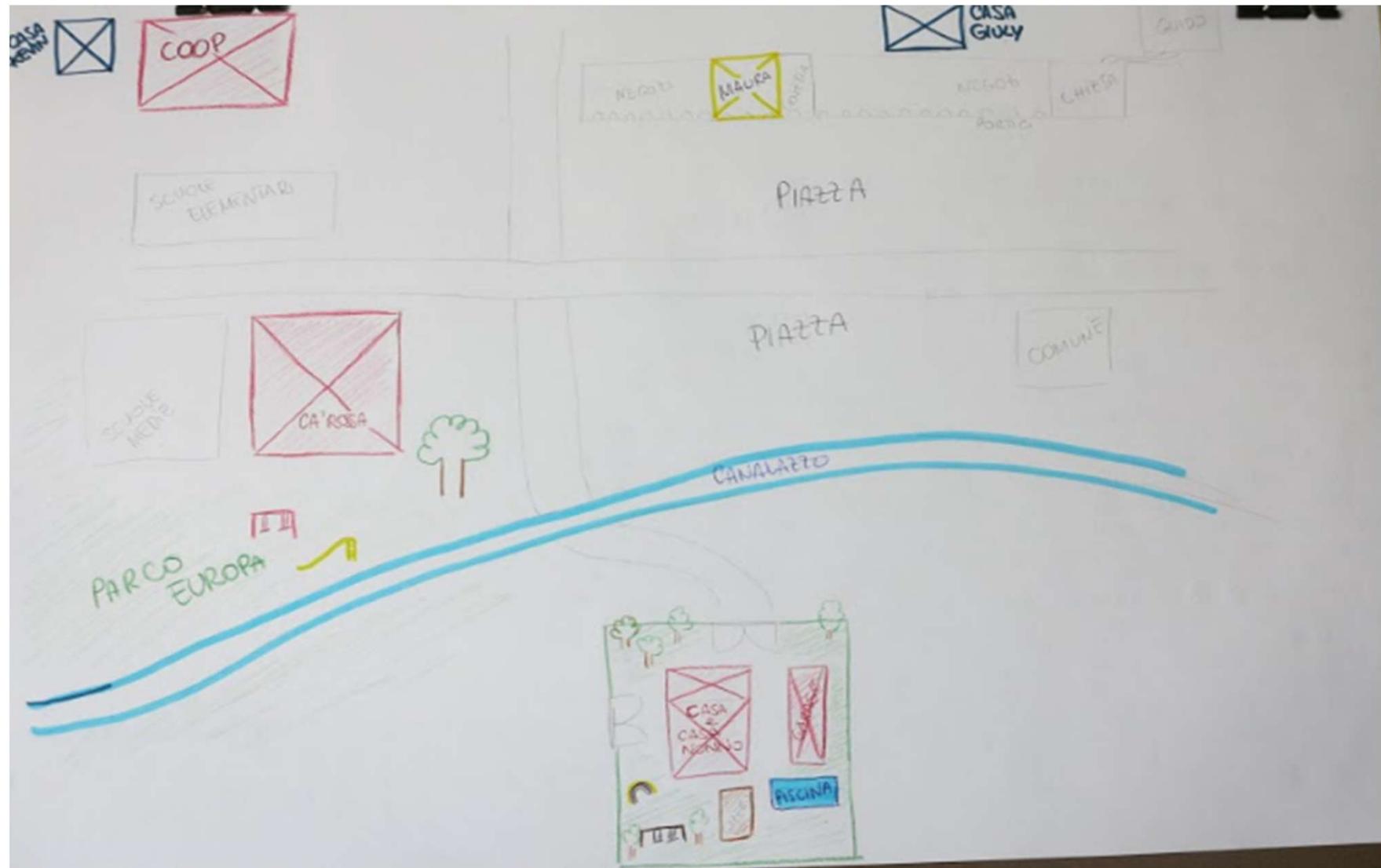
Il Terzo spazio dei luoghi d'origine

Stretta connessione tra modi di rappresentare lo spazio e concezioni dello spazio

Forme della rappresentazione → luogo impersonale - punto di vista verticale - forma intermedia tra disegno astratto e figurativo;

Testo verbale → costruisce uno spazio irriducibile all'immagine, la completa e ne amplia la comprensione (Soja descrive le caratteristiche del terzo spazio come “space of inhabitants and users”)

Lo spazio vissuto di Bagnolo in Piano (RE)



«Sono cresciuta a Bagnolo dove abito tuttora. È un paese piccolino quindi ci sentiamo tutti di appartenere alla stessa famiglia. L'area che ho rappresentato raffigura tutti i punti che sento facciano parte del mio luogo d'origine ... fin da piccola ho sempre *vissuto* il mio paese. Casa mia era un po' la mia base e da lì tutti i giorni uscivo e *incontravo il paese*. La Ca' Rossa è sempre stata un luogo fondamentale, è il ristorante in cui andavo sempre da piccola con i miei. Ho moltissimi ricordi lì, tutti bellissimi. Il ristorante è tuttora una parte fondamentale della mia vita perché oggi ci lavoro. Da quando sono nata lo staff è rimasto sempre più o meno lo stesso e una persona in particolare è parte ormai della mia famiglia. Un altro luogo importante è il bar (Maura) in cui vado da sempre ... Kevin e Giuly sono i miei migliori amici da sempre e sento casa loro come fosse anche un po' mia. La coop è fondamentale perché è un altro luogo di incontro del paese e il luogo in cui lavora mia mamma ...»

Sant'Elia. Frammenti di uno spazio quotidiano

► <http://webdoc.unica.it/santelia/index.php>

«Sant'Elia è uno spazio emblematico, conflittuale e contrastivo, sintesi della matrice popolare appoggiata alla bellezza esaltante della natura squisitamente urbana; è lo spazio simbolo della rigida durezza dei suoi grandi palazzoni in cemento armato che pure non cancella la cortese familiarità del borgo più antico; è **il luogo di emersione della frattura invariabile tra la vita quotidiana della società cittadina e la complessità delle politiche sociali e urbane**»

Sant'Elia. Frammenti di uno spazio quotidiano

► **La marginalità appare come una condizione aperta, non sempre presente, di cui i residenti si appropriano e rielaborano in modo differente e molteplice**

→ **si discosta fortemente dall'immagine statica e monolitica attribuita al quartiere dall'esterno.**

Allontanarsi dal *topos*

In cartografia il *topos* si realizza quando la misurazione ha il sopravvento su qualunque altra informazione

→ le forme della rappresentazione e il loro livello di astrazione coprono la dimensione culturale e narrativa della città

→ perdita del valore storico, sociale e culturale del territorio

Recupero della dimensione percettiva ed esperienziale dello spazio urbano